



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: *Approvazione programma comunale degli interventi per il Diritto allo Studio Anno 2013.*

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 19.50 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta straordinaria, con avviso prot. n. 26329 del 23.11.2012.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com.	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		X
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DELVECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000 ,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo;

Il presidente del consiglio **Favuzzi Domenico** Vito introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno, dando lettura della proposta di deliberazione. Quindi, passa la parola al dott. **Sollecito**, assessore alla Pubblica Istruzione, che illustra brevemente l'argomento.

Interviene il consigliere **Camporeale** e preannuncia il suo voto favorevole al provvedimento.

Il consigliere **D'Amato** dichiara che voterà a favore del provvedimento. Poi, invita gli uffici preposti a verificare la posta in arrivo ai consiglieri comunali, che spesso viene recapitata in ritardo.

Il consigliere **Galizia** rappresenta che si può procedere anche con la notifica a mezzo telefono.

Conclusa la discussione, il presidente Favuzzi dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati nella trascrizione riveniente dal supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e delle vicende della presente seduta di Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi;

Premesso:

Che la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, che reca "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" individua gli obiettivi del sistema scolastico e formativo e le funzioni amministrative di competenza della Regione e degli enti locali;

Atteso che l'art.5 della citata legge regionale prevede le tipologie di intervento che i comuni, le province e le istituzioni scolastiche possono predisporre, in coerenza con la programmazione regionale, per l'attuazione del diritto allo studio;

Che l'art. 9 della stessa legge, nel disciplinare le attribuzioni degli enti locali in materia, prevede che i Comuni elaborino, con il concorso delle istituzioni scolastiche e degli enti formativi presenti sul territorio, il programma degli interventi, contenenti i progetti e gli interventi di cui all'articolo 5 per l'attuazione degli obiettivi della legge e l'espletamento delle funzioni amministrative di competenza;

Vista la nota circolare prot. AOO162/6321 del 10 ottobre 2012, inviata dalla Regione Puglia, - Servizio Scuola Università Ricerca Ufficio Diritto allo Studio - acquisita al protocollo dell'ente in data 17/10/2012 al n. 22710, con cui sono state emanate le direttive per la formulazione del programma comunale per il Diritto allo Studio per l'anno 2013, previsto dalla L.R. n. 31 del 4/12/2009;

Vista, altresì, la proposta del programma Comunale di interventi per il diritto allo studio relativi all'anno 2013, predisposta dal Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione, in collaborazione con i dirigenti delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Tenuto conto che i dati relativi alla popolazione scolastica riferiti all'anno scolastico 2012/2013, unitamente ad altre notizie e segnalazioni varie su particolari carenze ed esigenze diverse nelle scuole cittadine, sono state fornite al Comune dai Dirigenti scolastici attraverso la compilazione dei modelli predisposti dalla Regione Puglia;

Che detto Piano, elaborato in linea con le indicazioni contenute nella precitata legge, dovrà essere inviato alla Regione Puglia - Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti - Servizio Scuola Università Ricerca - Ufficio Diritto allo Studio, dopo la relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Esaminato, a tale riguardo, il Piano di tutti gli interventi che il Comune intende effettuare nel campo del Diritto allo Studio nell'anno 2013 per assicurare i normali servizi di mensa, trasporto, interventi vari, etc, per gli alunni della Scuola Materna Statale e non Statale, delle Scuole dell'obbligo di 1° e 2° grado, da cui si rileva che per una popolazione scolastica di 2221 alunni, occorrerebbe la contribuzione regionale di € 504.330,35;

Dato atto che le risorse finanziarie relative agli interventi inseriti nel programma saranno stanziare nel bilancio di previsione 2013;

Dato atto che il Piano è stato esaminato dalla competente commissione consiliare nella seduta del 22/11/2012;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 04/12/2009;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed, in particolare, l'articolo 42;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal dirigente ad interim del Settore Servizi alla Città e dal Dirigente del Settore Finanziario;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano

Presenti n. 15 Assenti n.2 (Stufano Cosmo Damiano e Delvecchio Antonio)

Voti favorevoli 15 (unanimità)

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante ed essenziale del presente deliberato;
2. **Di Approvare**, come infatti approva, il Programma Comunale degli interventi per il diritto allo studio da realizzare nell'anno 2013, in attuazione della L.R. n. 31 del 4/12/2009, così come formulato mediante gli uniti modelli, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), il cui prospetto riepilogativo viene di seguito riportato:

	Spesa prevista	Contributo richiesto alla Regione
Servizio Mensa	€ 472.192,00	€ 421.314,55
Servizio trasporto	€ 40.740,00	€ 40.740,00
Interventi vari	€ 40.154,80	€ 40.154,80
Scuole dell'infanzia paritarie senza fine di lucro e Enti locali	€ 2.121,00	€ 2.121,00
TOTALE	€ 555.207,80	€ 504.330,35

3. **Di richiedere** alla Regione Puglia, Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti - Servizio Scuola Università Ricerca - Ufficio Diritto allo Studio, il relativo contributo per un importo complessivo pari a € 504.330,35 per l'anno 2013, per la realizzazione dei precitati interventi.
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione e l'allegato Piano alla Regione Puglia, Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti - Servizio Scuola Università Ricerca - Ufficio Diritto allo studio.
5. **Di dare atto** che la completa attuazione degli interventi e servizi scolastici sopra riportati resta subordinata all'assegnazione degli appositi fondi regionali sul Diritto allo Studio per l'anno 2013, con vincolo di specifica destinazione, così come è avvenuto nei decorsi anni.

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese per alzata di mani,

presenti 15 assenti 2 (Stufano Cosmo Damiano e Delvecchio Antonio)

Voti favorevoli 15 (unanimità)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co 4 del D. Lvo 18/08/2000, n. 267.

Allegato A

Comune di

GIOVINAZZO

Provincia di BARI

PROGRAMMA COMUNALE

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

(Art. 9 c. 2 L.R. 4.12.2009, n°31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione")

ANNO 2013

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

- a) Il Programma è stato approvato con deliberazione del C.C. n. _____ del _____
- b) Popolazione residente: 20593 abitanti al 31.12.2011, di cui 372 domiciliati nel territorio rurale e nelle frazioni
- c) Ufficio comunale competente: Tel. 080 3902350 Fax 080 3945073
- d) Indirizzo e-mail dell'Ufficio: barbuto@comune.giovinazzo.ba.it

PROSPETTO RIEPILOGATIVO (1)

	Spesa prevista	Contr. rich. alla Regione
➤ Servizio di mensa	€ <u>472.192,00</u>	€ <u>421.314,55</u>
➤ Servizio di trasporto	€ <u>40.740,00</u>	€ <u>40.740,00</u>
➤ Interventi vari	€ <u>40.154,80</u>	€ <u>40.154,80</u>
➤ Scuole dell'infanzia paritarie senza fine di lucro e degli Enti Locali	€ <u>2.121,00</u>	€ <u>2.121,00</u>
TOTALE	€ <u>555.207,80</u>	€ <u>504.330,35</u>

IL SINDACO

IL SINDACO
Tommaso De Palma

[Handwritten signature]

POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2012/2013, rilevati direttamente presso le scuole)

A	SCUOLA DELL'INFANZIA	Plessi	Sezioni	Alunni
a1	Scuola dell'infanzia statale	5	21	485
a2	Scuola dell'infanzia comunale			
a3	Scuola dell'infanzia paritaria Ipab			
a4	Scuola dell'infanzia paritaria laica	1	1	21
a5	Scuola dell'infanzia paritaria religiosa	1	1	23
a6	Scuola dell'infanzia non paritaria			
a7	TOTALI	7	23	529

a8	Scuola dell'infanzia statale con doppio org. (*)		20	466
----	--	--	----	-----

(*) Dati ricompresi in quelli del rigo a1

B	SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Classi	Alunni
b1	Scuola statale	4	41	884
b2	Scuola non statale			
b3	TOTALI	4	41	884

b4	Sc. primaria statale con 1 rientro pomer. (**)		31	662
b5	Sc. primaria statale con 2 rientri pomer. (**)			
b6	Sc. primaria statale con 4 rientri pomer. (**)		6	129

(**) Dati ricompresi in quelli del rigo b1

C	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Classi	Alunni
c1	Scuola statale	2	25	580
c2	Scuola non statale			
c3	TOTALI	2	25	580

c4	Scuola statale a "tempo prolungato" (***)			
----	---	--	--	--

(***) Dati ricompresi in quelli del rigo c1

D	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO (4)	Plessi	Classi	Alunni
d1	Scuola statale	2	11	228
d2	Scuola non statale			
d3	TOTALI	2	11	228

SERVIZIO DI MENSA
(L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. b)

Servizio da realizzare (2)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
Scuola dell'infanzia statale	300	145
Scuola dell'infanzia comunale		
Scuola primaria statale	395	115
Scuola secondaria di 1° e 2° grado statale		

Scuole statali o comunali - Tipo di gestione:

Diretta; In appalto a terzi;

• Spesa media giornaliera pro - capite: € 5,31

• Contribuzione delle famiglie: al giorno; al mese; _____

fissa (mensile): € _____

in base al reddito: da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 3,50

Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato) (A) € 472.192,00

* Spesa a carico del comune allo scopo di integrare il costo del buono-mensa in favore degli utenti meno abbienti € 421.314,55

Scuole paritarie senza fine di lucro "convenzionate" con il Comune per il servizio mensa

(in regola con le altre disposizioni) (3)

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
Scuola dell'infanzia paritaria (laica, relig. Ipab)	36	170
Altro (4)		

- Tipo di gestione:

Il servizio è affidato ai gestori (in tal caso il Comune è tenuto ad accertare la regolarità del servizio fornito prima di devolvere gli eventuali contributi);

Il Comune effettua il servizio come per le scuole statali o comunali (direttamente o mediante appalto);

Il Comune fornisce i generi alimentari;

Spesa a carico del Comune prevista nelle convenzioni (B) € _____

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO (A+B) € 472.192,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € 421.314,55

SERVIZIO DI TRASPORTO

(L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. c e art. 8, c. 1, lett. a)

Località servite

N. ____ frazioni e borgate:

(Denominazione delle frazioni: _____)

Rioni staccati dal centro urbano;

Periferia e centro urbano;

Case sparse nell'agro.

Automezzi comunali utilizzati per il servizio: (*)

Proprietà	Gestione	Marca e modello	Anno immatr.	Stato d'uso	N° posti	Km percorsi giornalmente
COMUNE	COMUNE	VOLKSWAGEN	2008	OTTIMO	26	25

Alunni trasportati giornalmente alle rispettive scuole:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati Totale	... di cui alunni disabili	Importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola dell'infanzia statale		1	
Scuola dell'infanzia comunale			
Scuola dell'infanzia paritaria s.f.l. convenzionata Comune			
Scuola primaria			
Scuola secondaria di 1° grado	16	2	
Scuola secondaria di 2° grado	7	7	
TOTALE	23	10	

Il servizio di trasporto degli alunni disabili è effettuato: dal Comune dalla ASL

(*) Se lo spazio per l'elencazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte.

segue SERVIZIO DI TRASPORTO

Tipologia del servizio effettuato:

Servizio gestito direttamente dal Comune con n. 1 scuolabus, guidati da autisti dipendenti comunali;

Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato) € 15.324,00

Servizio in appalto a vettori privati compresa la messa a disposizione di n. 1 automezzi da parte dell'impresa;

Spesa prevista € 25.416,00

Servizio in appalto a vettori privati per la guida di n. _____ scuolabus di proprietà comunale;

Spesa prevista € _____

Servizio in appalto a vettori privati (misto) con n. _____ automezzi dell'impresa e n. _____ scuolabus del Comune;

Spesa prevista € _____

Servizio effettuato da Scuole paritarie "convenzionate", per i propri alunni, con n. _____ scuolabus;

Spesa a carico del Comune prevista nelle convenzioni € _____

Acquisto scuolabus (da esplicitare con relazione a parte);

Spesa prevista € _____

Altre forme di intervento _____

SPESSA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO € 40.740,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € 40.740,00

INTERVENTI VARI

(L.R. 31/09, art. 5, comma 1, lett. a) (5)

n.3 Computer dotati di sintetizzatori vocali

n.3 Stampanti - Software specifici per disabili - Licenze d'uso

n. 2 Plastificatori - n.1 Video Proiettore € 6.600,00

Materiale per attività psicomotoria € 554,80

Libri - giornali - riviste per Biblioteca Scolastica € 10.000,00

Materiale per disabili € 3.000,00

Integrazione fondo per fornitura gratuita libri di testo agli

Alunni di scuola dell'obbligo e superiori € 20.000,00

SPESSA COMPLESSIVA PREVISTA PER INTERVENTI VARI: € 40.154,80

Contributo che si richiede alla Regione per il 2013 € 40.154,80

NOTE

(leggere attentamente prima di predisporre il Programma comunale)

pag. 1

(1) La competenza in materia di assistenza scolastica è stata attribuita ai Comuni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 45 del D.P.R. n° 616/77. Ogni Comune dovrebbe provvedere a garantire il diritto allo studio degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale con fondi del proprio Bilancio; la Regione concorre alla spesa, in base agli stanziamenti previsti nel Bilancio Regionale.

pag. 3

(2) Il periodo che si deve prendere in considerazione va dall'1/1/2013 al 31/12/2013; i dati devono essere forniti in base al servizio reale già attivato nell'a.s. in corso. Il servizio deve essere realizzato in osservanza di tutte le disposizioni di legge. Accertarsi in anticipo che le Scuole siano in possesso di regolare autorizzazione sanitaria al funzionamento della mensa o, se la preparazione dei pasti è effettuata esternamente alla scuola da terzi, che questi siano in possesso di detta autorizzazione.

(3) Scuole dell'infanzia paritaria senza fini di lucro, soltanto se il servizio mensa è previsto nella convenzione e se il Comune si è impegnato ad erogare dei contributi.

(4) Altre scuole paritarie senza fini di lucro soltanto se il servizio mensa è regolato da apposita convenzione con il Comune.

pag. 5

(5) Nella parte "interventi vari" vanno indicati quelli previsti dall'art. 5, comma 1, lett. a): spese previste per fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e degli anni successivi delle superiori (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, dotazione alle biblioteche di istituto di libri, giornali e riviste ecc.

pag. 6

(6) I requisiti sono: convenzione con il Comune (L.R. 31/09, art. 9, c. 4), non avere fini di lucro (L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. p); avere ottenuto la parità scolastica (L.R. 31/09, art. 5, c. 1, lett. p). Le convenzioni e la documentazione relativa al possesso dei requisiti non vengono trasmesse alla Regione ma restano acquisite agli atti del Comune per eventuali verifiche.

(7) Indicare con "C" le Scuole comunali, con "I" quelle IPAB, con "L" quelle gestite da laici e con "R" quelle gestite da religiosi/e.

(8) Eventuali richieste di contributo per i servizi di mensa e trasporto, se previsti nelle convenzioni, dovranno essere rappresentate nei rispettivi settori alle pagg. 3 e 5.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to D.V.FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to T. DE LEO

Prot. n. 1666

Li 29 NOV. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 29 NOV. 2012

Il Messo Notificatore

[Signature]

Il Segretario Generale
f.to T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore ad interim
f.to T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to A. D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, 29 NOV. 2012



Il Segretario Generale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, *in qualità di* d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale
